

Molti gli invitati al balletto delle scadenze di fine luglio 2022

di [Danilo Sciuto](#)

Pubblicato il 18 Giugno 2022

La circostanza che il **30 luglio** quest'anno cada di **sabato**, causa un **allungamento extra al 22 di agosto** per il **pagamento delle imposte sui redditi** senza necessità di proroghe. Vediamo lo stato delle scadenze alla fine del mese di Luglio...

Scadenze di fine luglio e proroga per i soggetti IRPEF

In base all'articolo 17 del DPR n. 435/2001, il versamento del saldo delle imposte sul reddito (Irpéf ed Irap) va effettuato entro il 30 giugno dell'anno di presentazione della dichiarazione (quindi 30/6/2022).

Per le società di capitali, il versamento Ires ed Irap va effettuato entro l'ultimo giorno del sesto mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta (quindi anche esso entro il 30/6/2022).

In caso di bilancio approvato oltre il 30/4, il termine di scadenza del versamento è l'ultimo giorno del mese successivo a quello di approvazione del bilancio.

Per i bilanci approvati, ad esempio, il 30 giugno, il termine per il pagamento è il 31 luglio.

Come è noto, poi, tutti i soggetti su menzionati hanno la possibilità di differire di trenta giorni il termine predetto, a fronte della nota **maggiorazione dello 0,40% sull'importo** (effettivamente) da versare.

Pertanto, il termine di pagamento per i soggetti Irpéf che si avvalgono della maggiorazione di trenta giorni è il 30/7.



Tale data, quest'anno, cade di sabato, sicché essa viene slittata automaticamente al primo giorno lavorativo successivo, ossia all'1/8.

A questo punto interviene un'altra norma, anche essa abbastanza nota ormai, ossia il comma 11bis dell'[articolo 37 del Decreto-legge del 4/7/2006 n. 223](#), che prevede che i versamenti in oggetto, che hanno scadenza dal 1° al 20 agosto di ogni anno, possono essere effettuati entro il giorno 20 dello stesso mese, senza alcuna maggiorazione.

E il 20 agosto 2022 è sabato. Per cui, il nuovo termine è lunedì 22 agosto.

In sostanza, il termine di pagamento per i soggetti Irpef che si avvalgono della maggiorazione di trenta giorni è, quest'anno, il 22/8; in tale data si potrà versare l'importo in scadenza il 30/6, maggiorato solo dello 0,40%, senza alcun'altra aggiunta.

Per le società di capitali, dicevamo, il termine è il 30 giugno (in caso di approvazione entro il 30/4) o il 31/7 (in caso di approvazione il 30/6).

Pertanto, lo slittamento di cui abbiamo detto sopra, al 22/8/2022 varrà anche per le società di capitali che:

- avendo la scadenza naturale il 30/6, decidono di pagare con lo 0,40%;
- avendo la scadenza naturale il 30/7, decidono di non pagare avvalendosi della maggiorazione dello 0,40%; va da sé che questi ultimi potranno fruire dello 0,40%, ma questo permetterà loro di pagare il 30/8, ossia solo dopo appena 8 giorni dalla scadenza senza maggiorazione.
E' evidente che non ne vale la pena.

Il caso particolare degli avvisi bonari

Il 31/7, domenica, è anche una verosimile data di scadenza di una rata degli avvisi bonari; infatti, il comma 2 dell'articolo 3-bis del D.Lgs. n. 462/97 prevede che le rate trimestrali nelle quali il pagamento è dilazionato scadono l'ultimo giorno di ciascun trimestre.

In tal caso, tuttavia, la scadenza non sarà sempre, come abbiamo visto per gli altri casi, allungata al 22/8, ma potrebbe arrivare anche al 5/9.

Ciò per effetto di una ulteriore norma (il comma 17 dell'articolo 7-quater del DL 193/16) che dispone la sospensione, dall'1 agosto al 4 settembre, che nel 2022 è domenica) del termine di trenta giorni (aumentati a 90 se avvisi telematici) previsto per il pagamento della prima rata.

In sintesi:

- la rata (successiva alla prima) che scade il 31/7 viene slittata al 22 agosto;
- la prima rata che scade il 31/7 viene slittata a lunedì 5 settembre.

A cura di Danilo Sciuto

Venerdì 17 giugno 2022